



# COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (PROVINCIA DI NAPOLI)

## AREA DIRITTO ALLO STUDIO

Ufficio Assistenza Scolastica – Via A. Palumbo, 2 (2° Piano) – Tel/fax 081/330.20.58

### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

In esecuzione alla determinazione a contrarre n. 1217 in data 30.12.2009 del dirigente del servizio, C. I. G. 0419972BD8-

-----

#### **- Articolo 1: oggetto dell'Appalto -**

Il presente Appalto ha per oggetto la gestione del Servizio di Refezione scolastica. Esso comprende l'organizzazione, la preparazione, il trasporto, la fornitura e la somministrazione di pasti per cinque giorni a settimana agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia statale e per tre giorni a settimana agli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado "don S. Vitale", la fornitura al corpo docente e ATA impegnato, nonché la pulizia del refettorio.

Rimane altresì a carico della ditta aggiudicataria la gestione completa, per ogni mensa servita, del sistema di autocontrollo igienico previsto dal D. LGS n. 155/97.

#### **- Articolo 2: durata dell'Appalto -**

L'Appalto ha la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data d'inizio del servizio, che sarà avviato con Determina dirigenziale.

L'appalto è rinnovabile, agli stessi patti e condizioni, per un periodo di anni uno a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale, previa adozione di apposito Atto di Giunta comunale.

#### **- Articolo 3: numero presunto pasti e giorni di servizio -**

In modo presuntivo, la fornitura di pasti non potrà essere superiore, per l'anno scolastico cui si riferisce, a:

- n. 150 giorni, per gli alunni della scuola dell'infanzia;
- n. 90 giorni, per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado "don S. Vitale".

Il numero presumibile di pasti da fornirsi è di:

- n. 1.550 (millecinquecento/50), per cinque giorni a settimana, agli alunni dell'infanzia;
- n. 60 (sessanta), per tre giorni a settimana, agli alunni della secondaria di 1° grado;
- n. 1.070 (mille/70) pasti a settimana per i docenti ed il personale ATA.

Alla fine del periodo di cui al comma primo del precedente articolo 2) l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso o quant'altro.

A partire dal secondo anno di fornitura sul prezzo giornaliero del pasto sarà applicato, a richiesta, l'adeguamento ISTAT secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

#### **- Articolo 4: importo a base di gara.**

L'importo unitario a base di gara è di € 3,00, IVA esclusa, per ogni singolo pasto fornito agli alunni dell'infanzia e di € 3,60, IVA esclusa, per ogni singolo pasto fornito agli alunni della scuola

secondaria di 1° grado, ai docenti e collaboratori scolastici impegnati, comprensivo di tutte le voci di costo, con previsione giornaliera di circa n. 1.760 pasti.

Il numero presumibile di pasti giornalieri non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.

**L'importo netto previsto è di €. 829.807,70 per ogni anno di servizio, pari a €. 2.489.423,10, oltre IVA al 4 %, nei tre anni.**

#### **- Articolo 5: modalità di esecuzione della fornitura -**

La fornitura deve essere effettuata presso i singoli Plessi scolastici (Allegato "A") nelle quantità che saranno richieste dalle rispettive Direzioni didattiche e Presidenze, previa consegna al delegato della Ditta fornitrice gli appositi tagliandi comprovanti la presenza dell'alunno ed il pagamento del relativo ticket.

Il pasto fornito (primo piatto, secondo, contorno, frutta, pane e acqua), deve essere composto secondo quanto indicato nell'allegata tabella dietetica predisposta dall'Unità operativa igiene della nutrizione della ASL NA2 Nord.

L'acquisto delle materie e degli altri prodotti occorrenti per la preparazione dei pasti, nonché la preparazione, cottura, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti stessi dovranno essere effettuati in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 283/1962 e suo regolamento di esecuzione DPR 327/80 e alle altre vigenti normative in tema di confezioni ed etichettatura dei prodotti alimentari (D. Lgs. 109/1992, 68/2000, 259/2000, Legge 204/2004 e Reg. CE 1935/2004), alle norme di buona tecnica, ai menù e alle ulteriori prescrizioni stabilite nel presente capitolato.

Per la preparazione dei pasti non dovranno essere utilizzate derrate alimentari contenenti organismi geneticamente modificati, derrate alimentari surgelate che abbiano subito processi di scongelamento, derrate il cui termine di conservazione o di scadenza risulti talmente prossimo da rischiare il superamento dello stesso al momento della preparazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare variazioni di menù, grammature e caratteristiche delle derrate alimentari conseguenti ad eventuali indicazioni o direttive fornite dall'ASL NA2 Nord qualora la stessa Azienda attribuisca alla variazione rilevanza particolarmente significativa e positiva per la salute dei bambini: in tal caso, ove la variazione richiesta implichi un aumento ovvero una diminuzione del prezzo unitario per pasto, il nuovo prezzo sarà oggetto di libero accordo tra le parti.

Tale pasto deve essere confezionato in singoli contenitori sterili, oppure in un contenitore a più scomparti sigillati ed a perdere.

Il servizio comprende anche la preparazione di pasti e diete speciali per casi documentati e certificati di intolleranze/allergie alimentari, stati patologici e per motivi etnico - religiosi.

Con il pasto deve essere altresì fornito il relativo tovagliato (posate, bicchiere, tovaglioli e tovaglia) di carta, a perdere.

Il tempo intercorrente tra il momento conclusivo della preparazione del pasto ed il momento della effettiva distribuzione in ogni mensa dovrà essere tale da garantire sempre l'appetibilità del cibo e il mantenimento delle temperature di legge. **Non dovrà essere, comunque, superiore ai 30 minuti.**

#### **- Articolo 6: termini e modalità di presentazione delle offerte.**

**Il Plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16/02/2010.** Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venisse recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare la seguente indicazione:

**Al Comune di Giugliano in Campania (NA) - Offerta per procedura aperta per l'appalto del servizio di Refezione scolastica, oltre al nominativo dell'impresa partecipante.**

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** – “Documentazione amministrativa”;
- **Busta n. 2** – “Progetto tecnico - organizzativo”;
- **Busta n. 3** – “Offerta economica”.

Tali buste devono essere, a loro volta, sigillate e controfirmate, o siglate, sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura: “**Al Comune di Giugliano in Campania (NA) - Procedura aperta per l'appalto del servizio di Refezione scolastica**”.

**- Articolo 7: soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione.**

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

**Nota bene:**

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

**Nota bene:**

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

## 1. Requisiti di ordine generale (Capacità giuridico – morale).

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) Inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006;
- b) Insussistenza di situazioni interdittive e ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione e alla partecipazione a gare pubbliche;
- c) Inesistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 1 bis, c. 14, L. 383/2001 (emersione progressiva);
- d) Insussistenza di rapporti di controllo e collegamento ai sensi art. 2359 C.C. con altri concorrenti alla stessa gara nonché inesistenza di forme di collegamento sostanziale;
- e) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro ed impegno all'applicazione ai propri soci e lavoratori del CCNL di lavoro di settore.

## 2. Requisiti di idoneità tecnico – professionale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia) per attività identica al Servizio oggetto del presente appalto (Refezione scolastica);
- aver prodotto complessivamente negli anni scolastici 2006/07, 2007/08 e 2008/09 un numero di pasti non inferiore a 650.000, da comprovarsi con certificazioni rilasciate dall'Ente Pubblico per il quale il Servizio è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto con importi, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione. Nel caso di raggruppamento o consorzio, il requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;
- possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000.

### **Nota bene:**

Il fornitore appartenente a Stato membro che non figura nel citato allegato attesta, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

## 3. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- aver registrato nell'ultimo triennio (2007, 2008 e 2009) un fatturato, per l'identico servizio oggetto della gara (refezione scolastica), non inferiore a €. 1.800.000,00, IVA esclusa, da comprovarsi con certificazioni rilasciate dall'Ente Pubblico per il quale il Servizio è stato reso. Nel caso di raggruppamento o consorzio, il requisito previsto dovrà essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;
- presentazione di dichiarazione bancaria rilasciata da almeno due istituti bancari o intermediari, autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che attestino che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che gode di un buon volume di affari;

### **Nota bene:**

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

**- Articolo 8: avvalimento dei requisiti.**

L'impresa che intende partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

**- Articolo 9: documentazione da presentare.**

**Busta n. 1** Riportante la dicitura “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” e quanto indicato all'articolo 6 del presente capitolato di gara.

All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione, allegata alla **richiesta** di partecipazione alla presente gara:

**1. Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa dichiara:

- a) di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni cioè:
  - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

**Nota bene:**

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46 e 47, con allegata fotocopia non autenticata del documento di identità:

- a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- di non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

**Nota bene:**

E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Tale dichiarazione dovrà essere presentata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.:

- a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante anche in riferimento ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da qualsivoglia stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
  - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
  - di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
  - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
  - di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);
  - di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto in data 20/08/2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli e approvato con delibera

di G. C. n. 46 del 23/08/2007 (consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it>), che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone contestuale comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti / furti di beni personali o in cantiere, ecc.), e dichiara, altresì, di essere informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Protocollo di Legalità;
- c) di assolvere gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza);
- d) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) per l'attività identica al servizio oggetto dell'appalto (Refezione scolastica);

**Nota bene:**

I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, mediante dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti).

I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

- e) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:
- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
  - in caso di s. n. c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
  - in caso di s. a. s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
  - in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;
- f) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- g) di applicare nei confronti del personale dipendente tutte le norme contenute nel vigente contratto collettivo di lavoro del settore terziario;
- h) di osservare le disposizioni di leggi vigenti in tema di assicurazioni obbligatorie;
- i) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
- j) di dotarsi, nel termine stabilito per la stipula del relativo contratto, di almeno due attrezzati centri di cottura e confezionamento pasti ubicati ad una distanza non superiore a quindici Km dalle Sedi scolastiche servite (zona costiera e zona centro), al fine di garantire sempre l'appetibilità del cibo, il mantenimento delle temperature di legge, il fronteggiare tempestivamente qualsivoglia eventuale problema e quanto stabilito dall'ultimo comma del precedente Art. 5;
- k) che non sussistono situazioni interdittive e ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione e alla partecipazione a gare pubbliche;
- l) che non sussistono cause di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 1 bis, c. 14, L. 383/2001 (emersione progressiva);
- m) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro ed impegno all'applicazione ai propri soci e lavoratori del CCNL di lavoro di settore;
- n) che alla gara non partecipa altro concorrente con cui possa configurarsi una delle situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;
- o) il numero di Partita IVA;
- p) il numero di matricola INPS;

- q) (per le cooperative) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
- r) (se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);
- oppure  
(se trattasi di impresa non aderente ad alcun consorzio) dovrà essere dichiarata questa condizione.

**Nota bene:**

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

**2.** In relazione a quanto precedentemente richiesto all'articolo 7, punto 2 (Requisiti di idoneità tecnico-professionale) e punto 3 (Requisiti di capacità economica e finanziaria) del presente disciplinare di gara, l'impresa dovrà **presentare i seguenti documenti:**

- a) certificazioni rilasciate dall'Ente Pubblico per il quale il servizio è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto con importi, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione concernente la produzione negli anni scolastici 2006/07, 2007/08 e 2008/09, complessivamente, di un numero di pasti non inferiore a 650.000;
- b) certificazioni rilasciate dall'Ente Pubblico per il quale il servizio è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto con importi, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione concernente il fatturato per l'identico servizio, complessivamente, non inferiore a €. 1.800.000,00, IVA esclusa, riferito all'ultimo triennio (2007, 2008 e 2009);
- c) almeno due idonee referenze di almeno due Istituti di credito che attestino che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che gode di un buon volume di affari;
- d) certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000.

**3. Attestazione di versamento della contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nella misura di €. 70,00 (settanta/00),** indicata dall'art. 2 della deliberazione della medesima Autorità del 24.1.2008 da effettuarsi con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione", all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante deve allegare copia stampata della Email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante
- il CIG che identifica la procedura n. 0419972BD8.

**A comprova dell'avvenuto pagamento il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.**

Gli estremi del versamento effettuato presso gli Uffici Postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

**La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in originale, è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.**



- 4. Garanzia provvisoria** di €. 16.596,16 (2%) del prezzo indicato come base d'asta, sotto forma di:
- cauzione, costituita mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale (Istituto Bancario "Banco di Napoli", filiale di Giugliano in Campania – Via V. Veneto), a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;
  - fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (Scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari, si provvederà allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

- 5. Impegno** di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, qualora il concorrente risultasse affidatario.

- 6.** In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa **procura**.

- 7.** Per i **raggruppamenti temporanei di imprese** già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e risultare da scrittura privata autenticata. Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le Imprese raggruppate.

- 8.** In caso di **avvalimento dei requisiti** di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) una **dichiarazione del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una **dichiarazione del concorrente** circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una **dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- e) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

**La documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 deve contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti.**

La Commissione giudicatrice può invitare i concorrenti a integrare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della dichiarazione e/o della documentazione presentata (ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163).

**Busta n. 2** Riportante la dicitura “**PROGETTO TECNICO - ORGANIZZATIVO**” e quanto indicato all'articolo 6 del presente capitolato di gara.

Il progetto tecnico-organizzativo deve essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamenti di imprese, sia costituiti che costituenti, il progetto deve essere presentato dall'impresa capogruppo e sottoscritto da tutte le imprese mandanti.

Il progetto sarà valutato sulla base dei seguenti elementi:

- anzianità – intesa come indice di professionalità - nel servizio di refezione scolastica in appalto con Enti Pubblici (max 5 punti)
- possesso di ulteriori certificazioni (max 3 punti)
- sistema organizzativo del servizio (max 62 punti)

**Busta n. 3** Riportante la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA**” e quanto indicato all'articolo 6 del presente capitolato di gara.

L'**offerta** dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate.

Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta deve essere **corredata**, sin dalla presentazione, delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, illustrative degli elementi di cui al comma 2. dell'art. 87 del D. Lgs 163/2006.

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale **offerta congiunta** deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

- **Articolo 10: norme relative ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti.**

Il raggruppamento da determinarsi è quello di tipo orizzontale in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

**Sia nella richiesta di partecipazione che nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.**

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

**L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.**

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella misura indicata nella richiesta e riconfermata nell'offerta.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.

Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'amministrazione.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'amministrazione, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'amministrazione può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

- **Articolo 11: criteri di aggiudicazione.**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83, lett. a) e b) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 sugli importi netti di cui all'art.4.

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio maggiore, salvo quanto disposto dal successivo articolo 13 (offerte anormalmente basse).

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Risulterà, pertanto, economicamente più vantaggiosa l'offerta che consegnerà il maggior punteggio, entro un massimo di 100 punti, ottenuto in applicazione dei seguenti elementi di valutazione:

- Progetto tecnico-organizzativo, max 70 punti;
- Offerta economica, max 30 punti.

### 7.1 Progetto tecnico – organizzativo (max 70 punti):

**a) anzianità – intesa come indice di professionalità – nel servizio di refezione scolastica in appalto con Enti Pubblici (max 5 punti).**

Verrà assegnato il punteggio massimo all'impresa con maggiore anzianità nel servizio di refezione scolastica in appalto con Enti pubblici, in misura proporzionale alle altre ditte.

In caso di raggruppamenti, in ragione della media dei punteggi delle singole ditte;

**b) possesso di ulteriori certificazioni (max punti 3).**

All'impresa in possesso di ulteriori certificazioni, oltre quella di qualità UNI ISO 9001:2000, verrà assegnato il seguente punteggio:

- punti 1 (uno) per il possesso della certificazione ISO 14001:2004;
- punti 1 (uno), per il possesso della certificazione OHSAS 18001;
- punti 1 (uno), per il possesso della certificazione UNI EN ISO 22000:2005.

**c) sistema organizzativo del servizio (max 62 punti).**

La valutazione avverrà sui seguenti elementi con attribuzione del punteggio secondo il seguente schema:

Modello organizzativo per la fase di distribuzione dei pasti, con indicazione del numero di unità impegnate nella distribuzione e nelle altre attività del servizio di refettorio.	Max 6 punti
Disponibilità, in proprietà – affitto – comodato, di ulteriore centro di cottura entro 15 Km. Dalla sede Comunale di Giugliano in Campania.	Max 5 punti
Disponibilità di pasti gratuiti per alunni disagiati, da gestire attraverso il Servizio Sociale. Un punto per ogni 60 pasti gratuiti.	Max 5 punti
Disponibilità ad utilizzare Lavoratori Socialmente Utili. Un punto per ogni L. S. U. utilizzato.	Max 5 punti
Disponibilità ad organizzare e gestire con un dietista corsi annuali di informazione alla corretta alimentazione. Un punto per ogni corso organizzato presso una Istituzione scolastica servita.	Max 9 punti
Piano dei trasporti con indicazione anche dei tempi intercorrenti tra il centro di cottura da utilizzare ed il Plesso o i Plessi da servire.	Max 10 punti
Proposta migliorativa del Servizio, senza aggravio di spesa per l'Amministrazione, contenente dettagliata esposizione degli interventi, modalità di organizzazione del servizio, indicazione dei tempi di realizzazione.	Max 10 punti
Valutazione centri di cottura: dimensione, organizzazione degli spazi e delle lavorazioni. Percorso delle materie prime e dei pasti confezionati, attrezzature impiegate. Piano di sanificazione, piano di autocontrollo HACCP.	Max 12 punti

### 7.2 Offerta Economica (max 30 punti).

Alla migliore offerta economica, ottenuta applicando la percentuale unica di sconto ai prezzi posti a base di gara (€ 3,00 ed € 3,60), verrà assegnato il punteggio massimo di 30 punti. Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore secondo la seguente formula:

miglior prezzo (desunto dalle offerte) diviso il prezzo offerto X 30 (P1/PoX30).

### **- Articolo 12: svolgimento delle operazioni di gara.**

La gara avrà inizio il giorno **18/02/2010** alle ore **10,00** presso la sede del Settore Socio-sanitario del Comune di Giugliano in Campania, in Via Aniello Palumbo, 2.

Alla gara possono assistere i rappresentanti delle imprese.

La commissione di valutazione, costituita dal Dirigente del Settore e da due Funzionari dell'Ente, oltre al segretario verbalizzante, procederà ai vari adempimenti previsti dalle operazioni di gara **in seduta pubblica**.

In primo luogo la commissione esaminerà la documentazione amministrativa (**Busta n. 1**), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente capitolato speciale di gara.

La Commissione giudicatrice, come costituita, procederà, dal giorno successivo ed in seduta riservata, all'esame del contenuto delle **buste n. 2**, all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri prefissati ed alla formazione della graduatoria parziale.

**La valutazione tecnica del progetto ed il relativo punteggio assegnato dalla Commissione è insindacabile ed inoppugnabile.**

Conclusa questa fase, nella data, ora e luogo che verranno tempestivamente comunicati, anche tramite fax, alle imprese ammesse a gara si procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione dei punteggi attribuiti al progetto tecnico-organizzativo e all'eventuale esclusione delle imprese che non avranno raggiunto il **punteggio minimo previsto di 35/100**.

Subito dopo, si riprenderanno le operazioni di gara e la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (**Busta n. 3**) ed all'assegnazione del punteggio definitivo ad ognuna delle imprese, formalizzando la graduatoria di merito rispetto alla quale provvederà alla rilevazione delle offerte anormalmente basse.

Qualora siano state rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opererà come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come indicata all'art. 13 (offerte anormalmente basse) del presente capitolato, la commissione giudicatrice procederà alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale l'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente all'impresa risultata prima in graduatoria.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio più alto, salvo quanto disposto dal successivo e già richiamato articolo 13 (offerte anormalmente basse).

**Non si procederà all'esperimento di gara se non in presenza di almeno tre richieste di partecipazione. Si procederà, di poi, all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché in grado di soddisfare le esigenze della Stazione appaltante.**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

### **- Articolo 13: offerte anormalmente basse.**

Prima di formalizzare la graduatoria di merito definitiva, si procederà secondo quanto stabilito dagli articoli 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006 in ordine alla individuazione, alla verifica e all'esclusione delle offerte anormalmente basse.

### **- Articolo 14: adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria.**

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipula del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

#### **- Articolo 15: sistema di autocontrollo igienico (H.A.C.C.P.) -**

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente gestire, per ogni mensa servita, tutte le attività necessarie per l'attuazione e l'implementazione del sistema di autocontrollo (H.A.C.C.P.) igienico.

In relazione a tali attività, la ditta aggiudicataria dovrà designare prima dell'inizio del servizio un proprio rappresentante che assumerà, in nome e per conto della ditta medesima, la qualifica di "responsabile dell'industria alimentare" per tutte le mense scolastiche servite. Tale responsabile è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla legge in materia di autocontrollo e di igiene dei prodotti alimentari.

#### **- Articolo 16: tariffe -**

La fruizione del servizio è riservata agli utenti che preventivamente consegnano l'apposito tagliando attestante la presenza ed il pagamento del prescritto ticket. Alla determinazione del ticket provvederà il Comune, al quale sono destinati i relativi introiti.

L'Amministrazione comunale provvederà a propria cura e spesa, all'esazione delle tariffe per l'uso del servizio di refezione scolastica.

#### **- Articolo 17: distribuzione dei pasti ed altri servizi nelle mense scolastiche -**

Il servizio all'interno delle mense scolastiche deve essere eseguito nel rispetto delle seguenti regole:

- a) il personale dovrà essere in regola con il libretto sanitario (o documento equipollente) che sarà conservato sul luogo di servizio, curare l'igiene personale e dell'abbigliamento ed eseguire tutto il lavoro in modo igienicamente corretto come previsto dal DPR 327/80 e s. m. e i.;
- b) la ditta dovrà provvedere con proprio personale ad apparecchiare i tavolini, al ricevimento dei pasti, alla loro distribuzione, a compiti di assistenza alla consumazione del pasto in funzione di supporto collaborativo all'esistente organizzazione scolastica, a sparecchiare i tavolini, alla operazione completa dei servizi di pulizia, alla gestione del personale addetto al servizio e dei relativi corsi di addestramento e formazione professionale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, qualora ricorrano le condizioni di partecipazione del personale ATA ai servizi di ristorazione scolastica eccedenti i propri compiti istituzionali, di stipulare apposita convenzione con la Istituzione scolastica servita. In tale caso, l'onere del finanziamento, finalizzato alla corresponsione della retribuzione accessoria spettante al personale della scuola e trasferito dal Comune all'Istituzione scolastica, sarà a carico della ditta aggiudicataria.

#### **- Articolo 18: controlli e accertamenti -**

Il personale dell'Unità operativa igiene della nutrizione dell'ASL NA2 Nord o altro Suo Ufficio competente può procedere in ogni momento, luogo e fase della lavorazione, presente un incaricato della ditta, a prelievi d'ufficio allo scopo di costatarne la salubrità e l'igienicità del prodotto, nonché la rispondenza del pasto a quanto previsto dal presente capitolato.

Dell'avvenuta ispezione sarà redatto apposito verbale in tre copie, una da inviare all'Ufficio comunale Assistenza scolastica.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, mediante apposita Commissione, controlli sull'esecuzione del Servizio.

### **- Articolo 19: contestazioni e penalità -**

Il Comune, previa contestazione scritta, applicherà con atto del Dirigente del competente Settore, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, nei casi di seguito elencati le seguenti penali:

1. accertato superamento dei limiti di accettabilità e dei parametri di legge fissati per i pasti forniti in caso di effettuazione di analisi microbiologiche effettuate dalla Ditta o spontaneamente dal Comune (che si riserva tale facoltà): fino a €. 1.500,00;
2. mancato rispetto dell'orario di consegna dei pasti alle mense con conseguente disagio per l'utenza: fino a €. 1.000,00;
3. fornitura di pasti in numero inferiore a quanto ordinato senza immediata reintegrazione: fino a €. 1.000,00;
4. inosservanza di disposizioni impartite dalle competenti Autorità Sanitarie in ordine al confezionamento, stoccaggio, trasporto e conservazione a temperatura dei pasti, alle condizioni igienico – sanitarie degli addetti, dei locali, delle attrezzature, ecc.: fino a €. 1.000,00;
5. ulteriori casi di violazione, inadempienze, ritardi nell'esecuzione del contratto desumibili direttamente o indirettamente dal contratto stesso oltre che dalle leggi e dai regolamenti vigenti: fino a €. 1.000,00.

In caso di contestazione scritta la ditta avrà la facoltà di presentare entro sette giorni dal ricevimento della relativa raccomandata A.R. le proprie contro deduzioni e/o giustificazioni. La mancata presentazione delle contro deduzioni, comporta la risoluzione del contratto.

Il Dirigente competente, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le contro deduzioni presentate dalla ditta, potrà graduare l'entità della penalità e anche stabilire discrezionalmente di non applicarle qualora sia stato accertato che l'inadempimento non sussiste, ovvero, qualora sia risultato lieve, non abbia comportato danni all'Amministrazione Comunale e non abbia causato alcun disservizio.

Le penali saranno trattenute dall'importo delle fatture con emissione da parte dell'Impresa di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate.

### **- Articolo 20: cauzione provvisoria -**

Per essere ammessi alla gara d'appalto, gli imprenditori devono comprovare la costituzione di una cauzione provvisoria, secondo le norme di legge vigenti al momento della gara.

L'importo della cauzione deve essere pari al 2% dell'importo dei lavori e può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, prevedendo la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e la liquidazione entro 30 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante. Tale cauzione è data per la eventuale mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione stessa. Ai non aggiudicatari essa è restituita subito dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

### **- Articolo 21: cauzione definitiva -**

Al momento della stipula del contratto deve prestarsi la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto d'appalto, riferito al minimo contrattuale.

La cauzione, costituita secondo le norme di legge vigenti al momento dell'appalto, è data a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla stipula del contratto, del risarcimento di eventuali danni e delle eventuali spese che dovesse sopportare l'Amministrazione per fatti imputabili all'appaltatore a causa dell'inadempimento dei propri obblighi.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare, in tutto o in parte, la cauzione di cui l'Amministrazione avesse voluto valersi durante l'esecuzione del contratto.

Se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e la liquidazione entro 30 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante. La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali, fermo restando il ripristino della stessa, pena la risoluzione del contratto.

La cauzione definitiva rimarrà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita al contraente solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento dello stesso da parte del Dirigente competente.

**- Articolo 22: effetto obbligatorio del contratto –**

La concessionaria si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta, l'Amministrazione comunale lo è dal momento dell'approvazione del contratto da parte dell'Autorità Tutoria.

**- Articolo 23: corrispettivo dell'Appalto –**

La ditta aggiudicataria sarà liquidata per il solo numero dei pasti effettivamente forniti, accertati e riscontrati tramite gli appositi tagliandi consegnati all'Ufficio competente.

Il pagamento di quanto dovuto sarà versato alla concessionaria in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolare fattura e consegna dei tagliandi di cui al comma precedente, da liquidarsi da parte dell'Ufficio di Ragioneria Generale previo il visto per il riscontro contabile apposto sulla fattura stessa da parte del Responsabile dell'Ufficio competente.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e/o per sopravvenute esigenze, di poter fruire di un numero complessivo di pasti minore di quello posto a base di gara ed indicato all'art. 3 del presente capitolato, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare richiesta di indennizzi di qualsivoglia natura.

Nel caso, invece, di sopraggiunte necessità di un numero maggiore di pasti da fornire, questi dovranno essere forniti allo stesso prezzo unitario di aggiudicazione.

I pasti "speciali", di cui all'art. 5, potranno essere fatturati a parte, previa apposita richiesta, con una maggiorazione del 30%.

**Articolo 24: obblighi e responsabilità –**

La gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato verrà effettuata dalla concessionaria a proprio nome, per proprio conto e a proprio rischio e pericolo, con proprio personale e organizzazione.

La concessionaria in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata e indenne l'Amministrazione comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsivoglia azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

Per l'espletamento del servizio la Ditta dovrà avvalersi di locali ed attrezzature idonee a garantire l'efficienza del servizio stesso e la conformità vigente in materia di igiene e sicurezza.

Dovrà avere, in proprietà, locazione o comodato, almeno due centri di cottura, tutti con idonei requisiti strutturali di locali e attrezzature, ubicati ad una distanza non superiore a quindici Km dalle Sedi scolastiche servite (zona costiera e zona centro), al fine delle garanzie di cui all'ultimo comma dell'art. 5 del presente Capitolato, regolarmente autorizzati ed igienicamente idonei a svolgere l'attività di preparazione e confezionamento pasti..

Tali locali dovranno:

- a) essere ubicati a conveniente distanza da fonti di insalubrità ed inquinamento;
- b) essere di dimensioni e numero adeguati alla quantità di pasti da fornire;
- c) essere sufficientemente aerati e termocongelati, sì da evitare ogni condensazione o sviluppo di muffe;
- d) non essere ubicati in seminterrati, al fine di agevolare l'ingresso delle materie prime e l'uscita dei detriti;
- e) essere provvisti di acqua potabile;
- f) non essere adibiti ad usi estranei a quelli per i quali sono autorizzati;
- g) avere dispense per il governo di stoviglie e utensili;
- h) avere banchi ricoperti in materiale impermeabile, duro, facilmente lavabile e disinfettabile per la corretta manipolazione dei cibi cotti e crudi;
- i) avere lavelli in numero adeguato ai bisogni dell'esercizio, muniti di rubinetteria atta all'uso dell'acqua potabile sia fredda che calda;



- j) essere protetti dall'entrata di mosche, altri insetti e animali;
- k) avere contenitori per rifiuti solidi muniti di coperchio con comando a pedale;
- l) essere dotati di un deposito idoneo alla conservazione di alimenti e bevande deperibili;
- m) avere pavimentazione oggetto di corretta manutenzione e disinfezione.

Il personale impiegato deve essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalle vigenti norme sanitarie e dovrà essere fornito di tutto il materiale necessario e previsto dalle vigenti norme legislative (camici, cuffie, guanti e quant'altro).

Nel confezionamento del pasto, la Ditta dovrà garantire materie prime altamente qualitative, dove per "qualità" si intende quella igienica, nutrizionale e merceologica. L'acquisto delle derrate dovrà essere fatta, pertanto, tenendo presente:

- a) la precisa denominazione di vendita del prodotto;
- b) la corrispondenza a quanto richiesto nel capitolato speciale d'appalto;
- c) l'integrità degli imballaggi, senza cioè alterazioni manifeste, quali latte arrugginite, cartoni lacerati o altro.
- d) L'integrità del prodotto consegnato (confezioni chiuse all'origine, prive di muffe, di parassiti, etc...);
- e) I caratteri organolettici specifici dell'alimento (aspetto, colore, odore, sapore ...).

I mezzi di trasporto adibiti al servizio di refezione devono essere igienicamente e tecnologicamente idonei ed in perfetto stato di manutenzione per il trasporto dei cibi caldi nei vari Plessi scolastici.

#### **- Articolo 25: divieto di subappalto -**

E' fatto assoluto divieto, secondo le vigenti norme regolanti la materia, alla Ditta appaltatrice subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente Capitolato, pena la immediata rescissione del contratto con perdita della cauzione versata e risarcimento di eventuali danni prodotti.

#### **- Articolo 26: assicurazione per danni -**

L'appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà presentare una polizza assicurativa per un importo minimo di €. 250.000,00, a garanzia dei danni provocati a cose e a terzi a causa di proprie inadempienze.

L'esistenza di tale polizza non libera l'Impresa dalle proprie responsabilità avendo essa il solo scopo di ulteriore garanzia.

#### **- Articolo 27: Coordinatore responsabile del servizio -**

Il coordinamento di tutte le operazioni ed attività connesse al servizio nonché la responsabilità e la gestione dei rapporti con l'Amministrazione Comunale saranno affidati ad un incaricato di esperienza e professionalità adeguate, designato dall'Impresa aggiudicataria, il cui nominativo sarà comunicato per iscritto al Comune prima dell'avvio dell'appalto.

Il Coordinatore del servizio deve essere sempre reperibile dall'Amministrazione Comunale e dovrà garantire il corretto andamento del servizio in stretto rapporto di collaborazione con il Comune.

#### **- Articolo 28: risoluzione dell'Appalto -**

Il contratto di Appalto si intende risolto in danno alla concessionaria nel caso previsto dal precedente articolo 19 e in tutti gli altri casi previsti dal Codice Civile e riconducibili alla fattispecie specifica del presente Capitolato.

Al verificarsi di alcuno dei casi di cui al comma precedente, il Dirigente del Settore provvede a far notificare l'addebito alla concessionaria con l'invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di giorni sette dalla notifica dell'addebito stesso. In mancanza, viene dichiarata la risoluzione del Contratto.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della concessionaria sono a carico di quest'ultima.

**- Articolo 29: foro competente –**

E' espressamente escluso il ricorso al lodo arbitrale, per cui ogni controversia, non altrimenti risolvibile, sarà demandata al giudizio del Foro di Napoli, unico competente.

**- Articolo 30: rinvio a disposizioni di legge -**

Il presente appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme e condizioni enunciate ed al rispetto della normativa in materia.

La ditta è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al precedente comma.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile e della legislazione in materia di appalti e forniture.

**- Articolo 31: trattamento dati personali –**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in ordine al procedimento cui si riferisce questo capitolato, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipula del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara, per cui l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:
  - il personale interno dell'Amministrazione addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
  - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
  - ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi del testo vigente della Legge 241/1990, con le modifiche e integrazioni di cui alla Legge 15/2005;
  - il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione appaltante.

**- Articolo 32: accesso agli atti.**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 **il diritto di accesso è differito** in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

È inoltre **escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione** in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

**- Articolo 33: tutela dei dati personali.**

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di

esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

**- Articolo 34: acquisizione dei documenti di gara.**

Il presente Capitolato speciale è reperibile presso l'Eliografia Graphos, al seguente indirizzo: Corso Campano, 201/203, 80014 Giugliano in Campania (NA), previo pagamento delle spese, Tel/fax: 081/5068111, nonché sul sito internet: [www.comune.giugliano.na.it](http://www.comune.giugliano.na.it)

Tutti i documenti di gara sono visionabili presso l'Ufficio Assistenza scolastica del Settore Socio-sanitario dell'ente, via Aniello Palumbo, 2, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Eventuali comunicazioni e/o informazioni possono essere inoltrate, entro cinque giorni precedenti la scadenza fissata per la ricezione delle offerte, attraverso i seguenti mezzi di comunicazione:

- tramite Fax al n. 081/3302058;
- [info@politichesocialina2.it](mailto:info@politichesocialina2.it) e/o [rosa.ariano@giugliano.na.it](mailto:rosa.ariano@giugliano.na.it)

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che responsabile unico del procedimento è la dott. ssa Rosa Ariano, Dirigente del Settore Socio-sanitario del Comune di Giugliano in Campania (tel. 081/3302058).

Giugliano in Campania, 07 gennaio 2010

Il Responsabile unico del procedimento

F.to (dott. ssa Rosa Ariano)

**ELENCO PLESSI SCOLASTICI**

I pasti saranno forniti agli alunni della scuola dell'infanzia statale e della secondaria di 1° grado presso la sede dei sotto elencati Plessi scolastici, nelle quantità richieste dalla rispettiva Direzione didattica e Presidenza:

**A) PRIMO CIRCOLO DIDATTICO – DIREZIONE PIAZZA GRAMSCI -:**

- 1) Plesso Centrale – Piazza Gramsci;
- 2) Plesso Succursale – Via Ippolito Nievo.

**B) SECONDO CIRCOLO DIDATTICO – DIREZIONE VIA QUINTILIANO -:**

- 1) Plesso Centrale – Via Quintiliano.

**C) TERZO CIRCOLO DIDATTICO – DIREZIONE VIA SAN ROCCO –**

- 1) Plesso Centrale – Via San Rocco;
- 2) Plesso Succursale – Via Agazzi.

**D) QUARTO CIRCOLO DIDATTICO – DIREZIONE VIA RIPUARIA (zona costiera) –**

- 1) Plesso Succursale “Pianeta infanzia” – Via Vicinale Gelsi, 1;
- 2) Plesso Succursale “don S. Vitale” – Via Madonna del Pantano;
- 3) Plesso Succursale – Via Ripuaria (lato mare).

**E) QUINTO CIRCOLO DIDATTICO – DIREZIONE VIA PIGNA –**

- 1) Plesso Succursale – Viale dei Gemelli;

**F) SESTO CIRCOLO DIDATTICO – DIREZIONE VIA A. GIARDINI –**

- 1) Plesso Centrale – Via Antica Giardini G. B. Futura;
- 2) Plesso Succursale (Macello) – Via Giuseppe Verdi.

**G) SETTIMO CIRCOLO DIDATTICO – DIREZIONE VIA BARTOLO LONGO –**

- 1) Plesso Centrale – Via Bartolo Longo;
- 2) Plesso Succursale (Rodari) – Via san Giuliano.

**H) OTTAVO CIRCOLO DIDATTICO – DIREZIONE VIA SIGNORELLE A PATRIA  
(zona costiera) –**

- 1) Plesso Centrale – Via Signorelle a Patria – Lago Patria.

**I) S. S. S. “Don Salvatore VITALE” – VIA SIGNORELLE A PATRIA (zona costiera) –**

- 1) Plesso Centrale – Via Signorelle a Patria – Lago Patria.

## RIEPILOGO

**OGGETTO DELL'APPALTO:** gestione servizio **refezione scolastica** agli alunni di scuola dell'infanzia, secondaria di 1° grado, docenti e ATA.

**DURATA DELL'APPALTO:** tre (3) anni, dall'aggiudicazione dell'appalto.

**IMPORTO A BASE DI GARA:** €. 3,00, oltre IVA, per ogni singolo pasto fornito agli alunni di scuola dell'infanzia; €. 3,60, oltre IVA, per ogni singolo pasto fornito agli alunni di scuola secondaria di 1° grado, ai docenti e personale ATA, per un importo di €. 829.807,70 per ogni anno, pari ad un importo complessivo di €. 2.489.423,10, al netto dell'IVA, nei tre anni.

**SISTEMA DI GARA:** procedura aperta col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83, lett. a) e b), del D. Lgs. n. 163/2006.

**PUBBLICITA':** invio del Bando di gara per la pubblicazione su:

- Gazzetta Ufficiale della C. E. E.;
- Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana;

**per estratto:** - due quotidiani a tiratura nazionale;

- un quotidiano a particolare diffusione regionale;
- affissione Albo Pretorio
- sito internet: [www.comune.giugliano.na.it](http://www.comune.giugliano.na.it)

**TERMINI:** - ricezione delle offerte: 16/02/2010, ore 12,00.

Data di spedizione del Bando di gara alle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 07/01/2010.

Lotto CIG: 0419972BD8